

Cantina Frentana, la Torre Vinaria dalle origini ai nostri giorni in una tavola rotonda

10 Maggio 2023

di Redazione



ROCCA SAN GIOVANNI – Esempio di archeologia industriale ma anche di rigenerazione architettonica e funzionale, la Torre Vinaria di Cantina Frentana, simbolo della società cooperativa che conta oggi oltre 700 soci, del comune di Rocca San Giovanni (Chieti) e dell'intero territorio di riferimento, sarà al centro di una tavola rotonda storico-tecnica sabato 13 maggio (dalle ore 9,30).

Ad ospitare l'incontro dal titolo "Passato e presente delle torri vinarie. Il brevetto di Emilio Sernagiotto, un'innovazione nella tecnologia enologica del Novecento" sarà, naturalmente, la sala esperienziale di Cantina Frentana posta a 25 metri di altezza, che dà lustro al manufatto.

Ricercatori ed esperti del settore enologico approfondiranno la storia e le caratteristiche tecniche ma anche il presente e le potenzialità attuali della Torre Vinaria, realizzata negli anni Sessanta ed esempio di innovazione industriale che, nell'ultimo decennio ha conosciuto una nuova vita, grazie a consistenti interventi di ammodernamento realizzati nel 2014, che l'hanno resa anche centro di iniziative promozionali e culturali e riferimento del territorio.

Questa particolare costruzione enologica, notevolmente diffusa in Italia e all'estero negli anni '50 e '60, con alcuni casi anche in Abruzzo, si è contraddistinta per lo sviluppo verticale, il diverso uso degli spazi, l'introduzione di nuove macchine per la lavorazione delle uve, il forte impatto architettonico. La Torre Vinaria di Cantina Frentana fu concepita e brevettata nel 1958 da **Emilio Sernagiotto**, fondatore dell'omonima azienda, figura di spicco nel mondo enologico italiano, presidente dell'Associazione Enotecnici Italiani, vicepresidente dell'Union Internationale des Oenologues e direttore del periodico "L'Enotecnico". Lo stesso Sernagiotto, negli anni Sessanta, intraprese un rapporto amichevole e fecondo con **Francesco D'Agostino**, fondatore e primo presidente della Cantina Frentana, nonché sindaco, all'epoca, del Comune di Rocca San Giovanni.

Alla tavola rotonda di sabato 13 maggio interverranno, dopo i saluti del presidente di Frentana **Carlo Romanelli** e del sindaco di Rocca San Giovanni **Fabio Caravaggio**, **Raffaello Sernagiotto**, figlio di Emilio; **Antonio Monte** e **Palmina Trabocchi**, ricercatori ed esponenti dell'Associazione Italiana per il Patrimonio Archeologico Industriale; **Giampaolo Menotti**, presidente della Cantina lombarda di Castel Rocchero, anch'essa sorta su progetto e brevetto Sernagiotto; **Francesco Guzzini** architetto e progettista dell'attuale sala esperienziale della Torre Vinaria e **Gianni Pasquale**, enologo di Cantina Frentana e presidente dell'Assoenologi Abruzzo.

"Ponte fra passato e futuro, il faro della nostra torre vinaria - ha detto il presidente della Cantina Frentana Carlo Romanelli - dal 2014 ospita manifestazioni, momenti d'incontro, convegni, presentazioni di libri, degustazioni. Da questo luogo facciamo promozione integrata del territorio e raccontiamo esperienze e progetti di un sistema complesso che parla di vigneti, trabocchi, cultura enogastronomica, storie. L'incontro di sabato è, per noi di Cantina Frentana - ha concluso Romanelli - un'occasione per far conoscere più a fondo questa struttura, molto innovativa negli anni sessanta, e per continuare ad assicurare ad essa una valorizzazione a vantaggio dei viticoltori della nostra cooperativa, del nostro territorio e della vitivinicultura abruzzese".

L'ingresso all'incontro è libero, ma su prenotazione ai numeri 0872-60512, 347-3977614 (WhatsApp) o per email all'indirizzo prenotazioni@cantinafrentana.it.

